

CENTRO ASSISTENZA CALDAIE

Unical

GRANATIERO IMPIANTI

IMPIANTI IDRICI TERMICI SANITARI
di Granatiero Pietro Paolo

Viale del Commercio, 33 - Zona artigianale
MANFREDONIA (FG)
Tel. 0884.535891 - Cell. 347.9884619
granatieroimpianti@gmail.com

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N.01 Anno IX - 20 GENNAIO 2018

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU [f](#) [i](#) [t](#)

WIT MEDIA

SERVIZIO AFFISSIONI PUBBLICITARIE
DISTRIBUZIONE MATERIALE PROMO
HOSTESS & PROMOTER

L.go S. Francesco, 3 - MANFREDONIA
Tel. 0884.588677 - www.witmedia.it



“Spazia e spiazza” il Carnevale di Manfredonia

Mantenuta segreta fino all'ultimo giorno, la presentazione della 65^a Edizione del Carnevale di Manfredonia si è tenuta in diretta web il 17 gennaio scorso, come di consueto. E di certo l'amministratore unico dell'Agenzia del Turismo di Manfredonia, Saverio Mazzone, aveva considerato le previsioni del tempo, proibitive quel giorno, dando così a tutti la possibilità, anche a chi non è di Manfredonia, di assistere all'incontro comodamente seduti al proprio pc. Saverio Serlenga e Carmen Palma hanno moderato l'in-

contro in cui il Sindaco ha consegnato simbolicamente le chiavi della città a Saverio Mazzone. Dunque, al di là di tutti dubbi e la risaputa mancanza di fondi del Comune di Manfredonia, l'amministratore unico ha assicurato che il Carnevale si farà. Il programma non è ancora completamente definito, ma è sicura la partecipazione degli istituti comprensivi alla Gran Parata delle Meraviglie il 4 febbraio; invece alla Gran Parata di domenica 11 febbraio, alla Golden Night del 13 febbraio e il 17 febbraio alla

Notte Colorata parteciperanno ben dieci gruppi mascherati, sette in concorso, tre scuole, e tre carri, due di prima categoria e uno di seconda proveniente da Potenza. Tante le manifestazioni collaterali che nelle due settimane in cui si svolgerà la kermesse manterranno in un clima di festa e di allegria la città e tutti quelli che vorranno venire a vivere il nostro carnevale. E quindi contest culinari sul rustico tipico di questo periodo, la farfara, il Ballo per bar e poi anche la pista di pattinaggio; Arte in Arco ripropone

la tipica socia manfredoniana e la luce del faro sulla città (se arrivano le autorizzazioni) e tante altre manifestazioni non ancora svelate perché, come ha detto Saverio Mazzone: “*A noi piace spaziare e spiazza*”. Anche gli ospiti sono ancora top secret, e i nomi pare si sapranno nei prossimi giorni. Quindi che carnevale sia! Il sondaggio indetto dalla pagina Facebook Carnevali d'Italia ha decretato che il primo carnevale d'Italia è quello di Manfredonia, adesso dimostriamolo!

Mariantonietta Di Sabato

FARMACIA SANTA RITA
Dott.ri Vassalli

SFIGMOMANOMETRO PREZZO FARMACIA €86,00 CON QUESTO COUPON €49,90	AEROSOL MINIMAX PREZZO FARMACIA €39,90 CON QUESTO COUPON €24,90	PULSOSSIMETRO PREZZO FARMACIA €54,90 CON QUESTO COUPON €29,00
--	--	--

MANFREDONIA ▶ Via Scaloria, 157/159 - Tel. 0884.586958 FOGGIA ▶ Viale Degli Aviatori, 88 - Tel. 0881.617802 / Viale Ofanto, 234 - Tel. 0881.633991

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

20 gennaio 2018

ASE Manfredonia, una difficile ed importante azienda da gestire

“L’obiettivo principale dell’Ase è quello di tutelare l’ambiente, rispettando e valorizzando le risorse naturali al fine di rendere la città un’oasi protetta, inserita in programmi di recupero e di manutenzione di tutte le aree in abbandono”. Questa la mission dell’ASE di Manfredonia, (Azienda Speciale Ecologica) con un socio unico, il Comune di Manfredonia, capofila dell’A.R.O. 1



Franco La Torre Amministratore Unico ASE

comuni di Zapponea, Monte Sant'Angelo, Mattinata e Vieste. L'auspicio quotidiano dell'azienda è che la tassa sui rifiuti possa essere modificata in una tariffa commisurata ai reali servizi usufruiti da ciascun utente. Ma questo è il maggior cruccio dell'azienda che assolutamente non riesce a garantire questo parametro alla popolazione sipontina, un po' per via del vandalismo urbano di molti concittadini, ma anche per la propria disorganizzazione *"politico-amministrativa"*. Non si riesce a rendere la città un **"oasi protetta"**, inserita in programmi di recupero e di manutenzione di tutte le aree in abbandono. Che qualcosa non funzioni in quest'organizzazione *"politico-aziendale"* lo dimostra il fatto che lo scorso 29 dicembre il Consiglio Comunale di Manfredonia abbia ratificato la variazione di bilancio apportando ulteriori 900 mila euro di costi al bilancio ASE 2017. La previsione ottimistica fatta con il PEF (Piano Economico Finanziario) che considerava €8.250.000,00 la somma necessaria per gestire l'igiene della città nell'anno 2017 non era corretta. I dirigenti comunali, seguendo l'indirizzo politico (e non del management dell'ASE) hanno sperato che con l'avvio del "porta a porta" ci sarebbe stata una diminuzione di costi di discarica. Analisi sbagliata te-

nuto conto che i costi di discarica nel corso del tempo sono aumentati e il budget pianificato non era sufficiente per pulire decentemente la città a causa anche e soprattutto dell'esiguità del personale, nonostante il rinforzo nel periodo estivo grazie a progetti finanziati dalla Regione. Allora che senso ha avere un Amministratore Unico? Solo per dargli uno stipendio *"politico"*.

Amministratore Unico ASE La risposta è assolutamente SÌ. E lo dimostra il fatto che al raggiungimento del 65% di differenziata, l'Ex Amministratore Unico Adriano Carbone, segnalato dal gruppo Area Popolare del consigliere comunale Antonio Conoscitore, è stato sostituito dal Sindaco Riccardi con l'attuale Franco La Torre, per il bene della sua maggioranza e non dell'azienda ecologica. Gli otto milioni e rotti previsti nel 2017 furono riproposti prendendo come dato storico il valore del bilancio dell'anno precedente, anno che riportò una perdita di 500 mila euro. Scelte politiche fatte per non aggravare i cittadini di ulteriori tasse, scelta che doveva essere apprezzata dalla città ma che in sostanza è costato il degrado che abbiamo vissuto nell'ultimo anno. La pulizia della città nell'anno in corso ci costerà di più, poiché a breve sarà approvato un piano di spesa pari a circa 10 milioni e 300 mila euro. TARI più cara quindi ma si spera in una maggiore igiene. Maggiori costi dovuti alle nuove assunzioni previste, 30 unità da inserire a tempo pieno (addetti alla pulizia – non amministrativi) ed altre 40 unità che saranno ingaggiate part-time nel periodo estivo. Vedremo tale riorganizzazione cosa porterà oltre all'aggravio tributario. Questione rovente è il pesante costo che oggi sopporta l'ASE in termini di spesa per le quattordici persone impie-

gate nell'area amministrativa oltre al costo del consulente esterno e dell'Amministratore Unico. Tutte persone utili? Non spetta a noi dirlo. Un milione e duecento mila euro il loro costo che viene distribuito sui vari comuni dell'ARO1-FG: Mattinata (100 mila), Monte Sant'Angelo (125 mila €), Vieste (365 mila €), Zapponeta (14 mila €), per non farlo gravare solo su Manfredonia che imputa (680 mila€). La partita ora si gioca sulla Governance che



vede la dirigenza e i consulenti vari, tutti di Manfredonia e questo agli altri comuni dell'ARO pare non stia più bene. Se a settembre 2017 abbiamo raggiunto il 65% di raccolta differenziata e ad ottobre il 67%, a novembre siamo passati al 62%. I dati di dicembre non sono ancora disponibili. Oltre alla percentuale di differenziata è importante la valutazione anche della qualità di differenziata. Racogliere plastica sporca significa produrre maggiori impurità nel processo del riciclo ed un costo di realizzo inferiore,

Il rischio è che se non otterrà il nulla-osta e si avvierà tale processo industriale si dovranno restituire gli 800 mila euro ottenuti come finanziamento, oltre a vanificare l'importante investimento fatto per acquistare un nuovo stabile nell'area industriale. La Regione considera il capannone Ase nuovo impianto, quando in effetti prima di acquistarlo la struttura era una tintoria autorizzata a lavorare sulle sostanze chimiche. Sono in corso diatribe dirigenziali che rendono ancora più macchinosa la burocrazia. Le conseguenze di



compito di pre-selezione che spetta agli operatori ecologici. Altra nota dolente è l'impianto di selezione installato nel capannone ASE nell'area industriale di Manfredonia, costato ben 800 mila euro (solo l'impianto di selezione) utilizzando un finanziamento del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico). Impianto di processo di selezione dei vari rifiuti da riciclare mai utilizzato per via della mancanza di autorizzazione da parte della Regione. Il capannone ASE ricade nell'area SIC-ZPS (Sito di Importanza Comunitaria) – (Zona di Protezione Speciale).

queste controversie burocratico-politiche le paga sempre e solo il cittadino. In entrata sono in arrivo 500 mila euro dalla Regione Puglia, per il maggior costo di smaltimento rifiuti dell'anno 2016. Soldi che incasserà il Comune ma che sono stati sborsati dall'ASE. Potrebbe sembrare la stessa cosa ma in effetti non lo è. Nei prossimi giorni sarà reso noto il piano strategico ed economico ASE dell'anno in corso e, forse, capiremo quest'azienda *"da sempre un fortino elettorale"* cosa vorrà fare.

Raffaele di Sabato

Latte fresco

Posta la Via

*Dalla mungitura
a casa tua
in meno di 12 ore.*

*Più fresco
di così!!!*



Posta LaVia
Fattoria dell'Opera di San Pio
di Pinerolo

a soli
€ 1,29
al litro





**Punto vendita
Posta LaVia
a Manfredonia**
Via Tito Minniti, 6



ROBUSTELLA
grandi impianti

ARREDAMENTO e ATTREZZATURE per

ristoranti | bar | pizzerie
pasticcerie | panifici | gelaterie
gastronomie | macellerie | pescherie
hotellerie | e assistenza tecnica




Via Gargano, 188/190
MANFREDONIA (FG)
Tel. e Fax. 0884/538567
Email: rgi-manfredonia@libero.it

Raffaele Brigida, una vita per il mare

L'amore per il mare è una costante degli abitanti della nostra città. Fonte di sostentamento, luogo di svago e orizzonte aperto che lascia spazio alla mente di vagare libera e, negli animi più sensibili, ispira delicate poesie. I pescatori, nell'immaginario comune, sono visti come gente un po' grossolana, ma per esperienza sappiamo che non è così e che il loro lavoro, seppur rude e faticoso, comporta anche un legame quasi viscerale con il mare. Ci è capitato di ascoltare la storia di Raffaele Brigida, classe 1929, che ci ha lasciato lo scorso 21 ottobre. Raffaele cominciò a lavorare in mare molto giovane, quasi bambino, e frequentò la scuola mercantile che corrispondeva all'attuale scuola media. Come spesso capitava all'epoca, non poté continuare gli studi perché il suo lavoro era necessario per sostenere prima la famiglia d'origine, che lo portò a lavorare su barche di terzi, poi all'estero per sostenere la propria famiglia ricca di ben sei figli. Nonostante gli studi limitati, Raffaele aveva una vera e propria passione per la letteratura, conosceva a memoria numerosi passi della Divina Commedia e dell'Odissea al punto da vincere il confronto con persone esperte in materia. Appassionato di calcio, conosceva a memoria le formazioni di tutte le squadre, tanto da meritarsi il soprannome di "Rivellino", dal nome del calciatore brasiliano degli anni '70. Tornato dall'estero, Raffaele comprò una barca tutta sua, e per parecchi anni il Golfo di Manfredonia e dintorni furono il suo luogo di lavoro. Raffaele lo conosceva così



Raffaele Brigida negli anni '50

bene che un giorno, procuratosi svariati fogli di cartamodello, cominciò a realizzare una mappa in cui segnalava ogni scoglio e ogni rada del Golfo, indicando dove si poteva pescare un determinato tipo di pesce. Pare che quando era ormai in pensione, a casa sua ci fosse un andirivieni di giovani pescatori che andavano a trovarlo per chiedere consiglio su dove calare le reti. Anche in pensione la passione per il mare di Raffaele non si affievolì. Con un barchino andava a mettere le reti da posta, reti che lui stesso riparava a casa, sul balcone. Quattro anni fa Raffaele perse la moglie, Concetta Pinto, sua compagna di vita per ben 59 anni, e la solitudine che ha sofferto in questi anni è rimasta affidata a pagine che i figli hanno letto solo dopo la sua morte. Qui raccontava a sua moglie che tutto andava bene, i suoi gioielli, i suoi figli, stavano tutti bene, ma lui non sopportava il dolore di essere rimasto senza di lei. Una tenera storia di mare e d'amore che starebbe tanto bene tra le pagine del libro della nostra amica Teresa La Scala, e che a noi è piaciuto raccontarvi.

Mariantonietta Di Sabato

Piazza d'Uomo

L'insegnamento di Cicerone sulla movida



"Habemus senatus consultum in te, Catilina [...], non deest rei publicae consilium neque auctoritas huius ordinis; nos, nos, dico aperte, consules desumus (Abbiamo un senatoconsulto contro di te, o Catilina, non manca allo Stato il consiglio e l'autorevolezza di questo ordine; noi, noi, lo dico apertamente, noi consoli manchiamo)." Questo passo della I^a Catilinaria di Cicerone esprime al meglio come spesso più che i mezzi manchino gli uomini, e la volontà, per risolvere i problemi più disparati; un pensiero riscontrabile anche nel comunicato di protesta di un gruppo di cittadini adirati, specie con l'ass. Zammarano, per via delle violazioni della quiete e del decoro pubblico con emissione di musica ed occupazione di suolo oltre i limiti di legge, da parte di vari esercenti locali. Come del resto non essere d'accordo? Se vi sono leggi atte a regolamentare la vita dei locali di intrattenimento e se queste vengono disattese, la colpa ricadrà su chi non avrà sanzionato i trasgressori. Tuttavia, nonostante la ribadita necessità di non separare l'esistenza di una movida dal rispetto delle norme, vi sono nel comunicato delle falle: 1) Che lo sparare musica a palla o l'ubriacarsi a bestia non sia "buona movida" è naturale. Meno l'etichettare i protagonisti di tale movida come nullafacenti sostenuti dalla *paghetta dei nonni*. Basta dare un'occhiata ai componenti di questo mondo per capire come non vi siano solo adolescenti ma anche numerosi over 30 i quali, non restii a fare le ore piccole, spesso hanno un lavoro, seppur precario.

2) Che una città in cui vi siano i problemi

descritti non sia uno spot per il turismo è naturale. Meno l'individuare in questa movida la causa dello stato del nostro turismo. Il turista, come si legge, spende seriamente? Sì, ma specie se è forestiero e strutturato (pernotta cioè per più giorni in strutture ricettive); non se, come a Manfredonia, esso è in massima parte oriundo (tornando solo alle feste comandate e alloggiando da parenti) o giornaliero (colui che ad esempio visita la Basilica di Siponto, mangia un gelato e va via). Se manca un turismo forestiero e strutturato la colpa non è della movida locale che, fra l'altro, alimenta specie d'estate un certo, non roboante, turismo giornaliero, attraendo ragazzi di aree limitrofe.

3) Che si debbano sottolineare le deficienze dell'amministrazione è giusto oltre che naturale. Meno il non riflettere sulle nostre di deficienze. Se i ragazzi nel clima della movida si ubriacano, si drogano, il problema oltre che governativo non sarà anche sociale e familiare? Se questi distruggono beni pubblici, se gettano per strada le bottiglie bevute, il problema non nasce anche nelle mura domestiche? Magari osservando genitori che per strada, fra una macchina e l'altra o in un'aiuola, gettano i sacchi dell'immondizia? Infine permettetemi una battuta: visto che la movida locale si sviluppa nelle vie del centro, non è che qualcuno dei partecipanti alla stessa provenga da famiglie, mediamente più abbienti, residenti proprio al centro, dove senz'altro le paghettoni sono un po' più generose che altrove?

Domenico Antonio Capone



GAS E LUCE

CITTA' DI MANFREDONIA

AMPLIATI GLI ORARI DEGLI UFFICI AL PUBBLICO

Viale Miramare 21

- dal lunedì al giovedì ore 9:00 - 12:30 e 15:30 - 17:30
- venerdì ore 9:00 - 12:30

Social: Ape Energia 

Tel. 0884.538320 - Fax 0884.536868
 www.ape-energia.it - info@ape-energia.it

La maggioranza vince: a che gioco vuoi giocare?

Dicembre agitato per la maggioranza, rinvia ben 2 volte il Consiglio Comunale date le incomprensioni interne alla fazione. I temi caldi erano: variazioni di bilancio in via d'urgenza e vari riconoscimenti della legittimità di debiti fuori bilancio imposti dalla magistratura. "Dimissioni", urla all'unisono l'opposizione, c'è chi addirittura prepara un esposto sul Consiglio del 29/12/2017. Ma cosa sta accadendo? Come sottolineato dal consigliere Taronna (FI), la maggioranza parti con ben 19 uomini a sostegno della giunta Riccardi, contro 6 dell'opposizione. Succede, poi, che a Febbraio arrivi la Corte dei Conti a vigilare sulle casse comunali depauperate dalle passate amministrazioni e ne deriva una spending review della magistratura di tutto rispetto. Il risultato è una città senza soldi con la mission impossibile di sanare i debiti pregressi senza commettere un solo errore di contabilità. I primi ad abbandonare la nave non tardano ad arrivare. Il secondo semestre del 2017 è



Il Sindaco Angelo Riccardi

stato esemplificativo di quanto sia semplice (non insofferente) passare dal carro dei vincitori al carro dei dissidenti mettendo a nudo una maggioranza spesso risicata. Gli influencer politici danno l'amministrazione per morta, ma il Sindaco, qualche giorno fa, risponde emanando un bollettino di salute che include 13 uomini ancora dalla sua parte. "Non è stato un periodo felice e gli ultimi 3 consigli comunali lo hanno dimostrato" - dice Alfredo De Luca, consigliere comunale fuoriuscito dal Movimento E.S.T. e di supporto alla maggioranza governativa nel gruppo misto - "se non si ha supporto in Giunta, è normale si generi malumore che porta disguidi come i rinvii dicembriani che intralciano il perseguimento degli obiettivi". I malumori passati non riguardano questioni di contenuto, quindi, quanto di forma: chi mastica politica sa bene cosa implichi un assessorato vicino quando si accarezza in prima persona il potere di decision-making. Non la pensa

così Mariagrazia Campo (PD), la quale esclude che i malumori siano tutti correlati alle poltrone: "bisogna prendere sul serio le questioni che attanagliano la città, non le persone che inseguono poltrone", ammette con un certo pragmatismo. Apprezzabile la schiettezza, oltretutto, se si considera che alcuni consiglieri di maggioranza si siano rifiutati di parlare ai microfoni della stampa. "Siamo i megafoni della cittadinanza", esclamavano prima di esaurire le batterie in tempi meno sospetti i politici. Entrambi i consiglieri della rinnovata maggioranza sono d'accordo sul fatto che bisogna ripartire dai programmi tenendo a mente che ora è possibile portare a termine solo parte di



Mariagrazia Campo PD

quei propositi considerato il periodo di austerità. Il Riccardi stratega ha di nuovo messo d'accordo tutti, ed è così che funziona. Come ci sia riuscito resta un mistero. "Se si comincia dalla maggioranza, è giusto il confronto, ma è anco-



Alfredo De Luca - Gruppo misto

ra più corretto che anche le minoranze interne continuino il supporto offerto dal principio nonostante il dissenso", spiega a ragione Alfredo De Luca. Dura contro le critiche delle opposizioni la Campo cittadina: "i toni apocalittici allontanano i cittadini dalla politica e mistificano le istituzioni", esordisce, "la rabbia investita in questa dietrologia bassa e disgustosa potrebbe essere investita in proposte su come risolvere i problemi piuttosto che amplificarli". Il riferimento è alla vicenda Gestione Tributi, per la quale è già pronto un bando volto a cercare una partnership privata che sistemi gli asset aziendali della partecipata. L'unica certezza è che nei volti della maggioranza targata PD et/od gruppo misto c'è serenità e positività. Basteranno per sbrogliare la matassa o sarà ancora tutto fumo e niente arrosto? Perdonateci la sintesi schietta, ma se ci si leva la benda dagli occhi, il degrado è evidente.

Antonio Raffaele La Forgia



Il gruppo di opposizione

PAPA FRANCESCO IL 17 MARZO A SAN GIOVANNI ROTONDO

Papa Francesco sarà a San Giovanni Rotondo il 17 marzo. Lo ha annunciato a tutti gli operatori dell'Opera di S. Pio lo scorso 19 dicembre Monsignor Michele Castoro, arcivescovo di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo e presidente di Casa Solievo della Sofferenza, in occasione del tradizionale scambio degli auguri di Natale. A confermare l'evento festoso per tutto il Gargano e per l'intera Regione è stato il direttore della sala stampa vaticana, Greg Burke. Secondo il programma, Papa Francesco visiterà due luoghi cari a San Pio: Pietrelcina, nel centenario dell'apparizione delle stimate e San Giovanni Rotondo, nel 50° anniversario della morte di San Pio. Di ritorno da Pietrelcina, Papa Francesco arriverà a San Giovanni Rotondo in elicottero alle ore 9:30. Visiterà subito l'ospedale voluto da San Pio,



da lui stesso definito nell'udienza del 6 febbraio del 2016 "l'Opera di Misericordia corporale" del Santo, e porterà conforto ai malati del reparto di pediatria oncologica. Alle ore 11:00 celebrerà la Santa Messa nel piazzale della Chiesa di San Pio. Infine, dopo aver salutato la Comunità dei Cappuccini, si racconterà in preghiera davanti alle sante reliquie di S. Pio, prima di ripartire per Roma in tarda mattinata. Francesco sarà il terzo

Papa a recarsi a San Giovanni Rotondo dopo Papa Giovanni Paolo II il 23 maggio 1987 e Benedetto XVI il 21 giugno 2009. Questa visita del Papa viene da lontano. Tutto è iniziato il 6 febbraio del 2016, quando al termine dell'udienza giubilare in Piazza San Pietro, Papa Francesco si rivolse così ai fedeli di San Giovanni Rotondo che acclamavano il suo arrivo sul Gargano: "Chiunque venga nella vostra bella terra, e io ho voglia

di andarci, possa trovare anche in voi un riflesso della luce del cielo". "Terminato l'anno della Misericordia - ha spiegato Monsignor Michele Castoro - con Fra Maurizio, provinciale dei Frati Minori Cappuccini e al Direttore di Casa Solievo della Sofferenza Domenico Crupi, abbiamo deciso di scrivere una lettera di invito al Papa. Dopo appena una settimana la Segreteria di Stato ci ha comunicato l'accettazione dell'invito per poi ricevere la comunicazione ufficiale con la data del suo arrivo. Quello che ci deve impegnare adesso - ha concluso l'arcivescovo - è far sì che il Papa trovi una grande famiglia, un'unica famiglia, la famiglia di Padre Pio". L'impegno è dunque quello di accogliere il Santo Padre come lo avrebbe accolto Padre Pio, come figlio obbediente e devoto.

Chiara Gelsomino

Le Querce di Mamre

Masseria Posta d'Innanzi

Cerimonie

0884.588556 lequeredimamre.com

Un autentico coro di voci di gioia e di amore. La lunga Notte del Liceo Classico



La prof.ssa Angelillis con la classe 1A (Foto Lorenzo Pio Tagliamonte)

Giunta ormai con grande successo alla sua quarta edizione, approda per la seconda volta a Manfredonia, con sei ore di apertura straordinaria, dalle 18:00 alle 24:00, in contemporanea con 407 licei classici italiani, la Notte Nazionale del Liceo Classico "A. Moro", sezione associata del Galilei. "Un meraviglioso e coinvolgente viaggio nel mondo della cultura classica, presentato come una realtà viva, capace ancora di trasmetterci il meglio della nostra storia. Una festa che ha reso veramente protagonisti i giovani e ha donato a noi sorrisi ed emozioni". Così dicono i genitori dell'evento dedicato quest'anno ad Afrodite, tema scelto dalla prof.ssa Rosa Angelillis, che da due edizioni coordina il progetto, con la collaborazione di un team affiatato di docenti. Performance teatrali, talent show, satira di testi letterari, allestimenti d'arte, coreografie, dibattiti e simposi, poesia e canto corale dedicati a tutte le forme di amore e disamore, in lingua italiana, latina, greca e inglese. Una kermesse originale per una notte speciale. "La Notte del Liceo Classico", dice il Dirigente Leonardo Aucello, "non è solo una festa ma è principalmente un modo alternativo e innovativo di fare scuola, puntando su una formazione di natura diversa, che si affianca a quella tradizionale per essere ancora più incisiva e proficua. L'iniziativa, sostenuta a livello nazionale dal Miur, ha come obiettivo principale la pro-

mozione e la difesa del valore formativo della cultura classica, delle nostre radici più autentiche e della nostra tradizione." Dal Coro Classico Moro, accompagnato da musica dal vivo, alla suggestiva danza dedicata a Pompei, città veneriana, la città più "viva" delle città "morte" dell'antichità, dall'amore e l'abbandono del mito di Arianna e Teseo all'Orestea di Eschilo in un adattamento dalla traduzione di Pasolini: "Li chiamiamo "miti", ma hanno il gusto, e il senso, della nostra vita. I grandi miti d'amore raccontati e rappresentati come storie vive, dice la prof.ssa Angelillis, i miti sono quel che resta dopo la dimenticanza, la rovina, il tempo che passa. Per questo sono eterni, perché sono al fondo di noi. Parlare di Afrodite significa parlare di amore, come lo raccontano i Greci. Non è solo un sentimento struggente, è la forza che lega insieme il tutto, il nodo che ci stringe, il cielo che ci sovrasta: raccontare queste storie è come riavvicinarsi ad un mondo in cui ogni cosa aveva un'anima". A riprova che il Liceo Classico ha un curriculum sempre attuale, è pieno di vitalità ed è popolato da studenti motivati, ricchi di grandi talenti e competenze che oltrepassano di gran lunga quelle richieste a scuola, ma che su di esse si innestano e si fondono. Una "buona scuola" come nessun ministro e nessun governo immaginerebbe.

Marta Di Bari



La Chiesa Santa Maria del Carmine di Manfredonia e il suo organo a canne

Sono dieci le chiese che sorgono all'interno del perimetro del centro storico di Manfredonia, se si considera anche San Pietro dei Celestini, che in origine rappresentava una chiesa e che oggi invece accoglie l'auditorium comunale del Palazzo dei Celestini. Tra le chiese del centro storico sipontino un ruolo importante è ricoperto dalla chiesa Santa Maria del Carmine, la prima che si incontra lungo il chilometro di passeggiata se si imbocca corso Manfredi da sud. La chiesa si apre davanti a una piccola piazza rientrante rispetto al perimetro disegnato dal corso sul quale sorge e ben distanziata dal monumentale Palazzo dei Celestini, suo dirimpettaio. Semplice tanto nelle linee architettoniche quanto nelle decorazioni, è all'interno che la chiesa rappresenta un vero gioiellino del nostro centro storico. L'edificio chiesastico, rispetto ad altri del perimetro manfredino-angioino-aragonese delle mura dell'antica città, risulta avere una connotazione particolarmente rilevante nell'ambito delle manifestazioni culturali. Matteo Spinelli da Manfredonia ci riferisce di una "casa palizzata nella contrada di San Lorenzo, addetta alla Congregazione laicale de' pescatori sipontini eretta nella chiesa di Sant'Elia sotto il titolo di Santa Maria del Carmine, essendo stata una tal casa lasciata alla suddetta congregazione in Testamento nell'anno 1627 nel dì 4 luglio da Donato de Felice da Sansevero, all'ora benestante e commorante nella moderna Siponto". Lo storico continua evidenziando che "fu parimente infervorata nella divozione altrà radunanza laicale di pescatori sipontini già eretta nella chiesuola di S. Elia dirimpetto a' PP. Celestini e dedicata alla Madonna del Carmine in soffragio del Purgatorio" sotto la protezione dell'An-



(Foto Lorenzo Pio Tagliamonte)

gelo Custode e di S. Niccolò vescovo di Mira, poi San Nicola di Bari. Sempre secondo Spinelli, nella seconda metà del XVIII secolo "Congregati Pescatori andiero elemosinando per la Città, colle medesime elemosine ingrandirono tal Chiesuola nella forma che a' nostri giorni si vede (1785)". La chiesa del Carmine (così è chiamata dalla gente di Manfredonia) affonda, dunque, le proprie radici nei secoli 1600-1700, combinandosi con la pre-esistente struttura dedicata a Sant'Elia e assumendo le attuali forme e caratteristiche artistico-strutturali soltanto nel secolo successivo, dopo varie trasformazioni e quando ormai nella città garganica era fortemente maturato il culto della Madonna del Monte Carmelo, sito presso l'Alta Galilea. La chiesa di Santa Maria del Carmine è oggi apprezzata soprattutto per la bellezza degli interni che culmina nella cupola sovrastante l'altare maggiore, recentemente recuperato. Degno di lode è il bellissimo organo a canne i cui lavori di ripristino sono terminati nel 2011. Della ditta Consoli Cavalier Francesco di Locorotondo, l'organo è degli inizi del 1900 ed occupa un ruolo rilevante tra gli organi di Puglia, sia per l'importanza del nome della ditta da cui fu prodotto che per la pregevole fattura dello strumento munito di ben 622 canne.

Giovanni Gatta



(Foto Lorenzo Pio Tagliamonte)

L'Associazione Angeli presenta: "Zè Pèppe Presidente"

Per non dimenticare le nostre origini e portare avanti le tradizioni carnevalesche sipontine, l'Associazione Angeli, il prossimo 2 febbraio alle ore 20:30 presso il CineTeatro San Michele, rappresenterà la commedia in due atti "Zè Pèppe Presidente", scritta e diretta dalla regista e presidente della stessa associazione, Anna Rita Caracciolo. La commedia mette in primo piano momenti di vita quotidiana dei due personaggi chiave del Carnevale sipontino, Zè Pèppe, la maschera-fantoccio emblema del nostro carnevale, e sua moglie Si-

pona, catapultati ai giorni nostri e alle prese con vicissitudini legate a temi di stretta attualità come la mancanza di lavoro, famiglie che si separano e la comunicazione virtuale dei social network. Commedia messa in scena a conferma dello scopo per cui è stata costituita l'Associazione Angeli che dà spazio all'arte, al cinema, alla cultura, allo spettacolo e al sociale. Rappresentando le tradizioni e la cultura manfredoniane tramite lo spettacolo in genere, il teatro e il cinema, consente alla stessa Associazione di diventare centro di aggrega-

zione ed anche trampolino di lancio per giovani talentuosi artisti. Gli attori ad entrare in scena oltre ad Anna Rita Caracciolo e Giuseppe Prencipe (in arte Peppe Sfera), saranno i giovani Mara Vuovolo, Matteo Conoscitore, Rossella Cinque, Carlotta Assisi, Anna Rita Riccardo, Michele Renzulli, Vincenzo Conoscitore, Miriana Zerulo, Pasquale Affatato, Alessandro Fabiano, Cristian Zerulo, Anna Pia Mione, Yiocelyn Javier e Cory Di Pierro. Per informazioni chiamare il 3383422887. Buon divertimento!



Il Porto di Manfredonia, accessibile a chi?

La sistemazione e gestione del Porto affidata all'Autorità Portuale di Manfredonia, gestita dall'avv. Gaetano Falcone (commissario) e Guido Capursi (sub commissario), in circa undici anni di attività, pur disponendo di ingenti fondi comunitari, utilizzati in modo maldestro nella progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali, hanno prodotto risultati non rispondenti alle vere esigenze funzionali dell'intera struttura portuale. Ad esempio, si è ritenuto più importante realizzare una ringhiera in acciaio inox, di circa 300 m, lungo la parte estrema del molo di levante al servizio della zona riservata alla pesca sportiva per consentire in piena tranquillità lo svolgimento di gare, anziché rendere un servizio di vitale importanza per gli operatori della pesca come l'installazione delle colonnine per la erogazione di acqua potabile ed energia elettrica al



qualche mese fa scarica a cielo aperto, oggi pulitissimi, grazie all'intervento di "Ecolmare Gargano Srl", di Brigida, azienda alla quale l'Autorità Portuale di sistema ha temporaneamente affidato il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Stessa cosa non può dirsi dell'intero specchio d'acqua portuale, che continua ad essere ricettacolo di ogni specie di rifiuti. A parte la presenza di alcune postazioni destinate alla differenziata e alla raccolta di oli esausti, abbiamo notato lungo tutto il percorso, l'assenza di cestini che consentano ai turisti e visitatori di poter depositare i propri rifiuti. Altro nodo spinoso. Nell'attesa che venga approvato il nuovo regolamento e le relative ordinanze che disciplineranno l'intera materia legata alla funzionalità del porto, i permessi rilasciati dalla precedente A. P. per l'accesso alle aree portuali destinate al transito di persone, veicoli e al parcheggio di questi ultimi, sono scaduti il 31 marzo 2017 e non più rinnovabili. I trasgressori rischiano azioni sanzionatorie previste dall'art. 9 della stessa ordinanza. Una situazione assurda che va a modificare lo "status quo" dell'intera categoria degli operatori portuali, ivi compresi i titolari di concessioni demaniali che quotidianamente



servizio delle imbarcazioni ormeggiate. Già da qualche anno sono state realizzate oltre trenta piazzole distribuite lungo le banchine di levante, di tramontana e di ponente, ma, ad oggi, delle colonnine nessuna traccia. Acquistate e mai installate. Della cosa s'interessò anche "Striscia la notizia". Lo scorso anno il miracolo, qualcosa si è mosso. Dopo lunga e travagliata gestazione, il Ministro per le Infrastrutture Graziano Delrio firma il Decreto con cui nomina l'avv. Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Meridionale, di cui fa parte anche Manfredonia. Ecco nascere la grande speranza di un possibile risveglio. Intanto, s'incomincia a intravedere qualche significativa iniziativa. La pulizia di tutti gli spazi del porto commerciale, fino a



si portano sul posto di lavoro, pur consapevoli di violare la legge. Ovviamente, si auspica che in tempi brevi si provveda ad approvare un regolamento che ponga fine ad una situazione assurda e, finalmente, trasformare il sogno di Raffaello di Sabato in realtà, quando afferma che *"L'Espansione commerciale, sviluppo industriale, colla pace e col lavoro fecondi, uomini più fortunati di noi vedranno in questa terra splendere col sogno realizzato di Manfredi che la notte dei secoli sfiderà siccome un faro!!!"*

Matteo di Sabato

Le turbolenze politico-amministrative affliggono l'Ospedale "San Camillo de Lellis"

Il nuovo anno è appena cominciato e le turbolenze che scuotono l'Ospedale civile non si placano nonostante la dirigenza dell'Asl di Foggia abbia nel tempo cercato di rasserenare gli animi dei manfredoniani con dichiarazioni a carattere politichese che non riflettono la realtà in cui si trova l'Ospedale di Manfredonia. Da diversi anni noi di ManfredoniaNews.it, seguiamo i dibattiti e convegni nelle aule consiliari del Comune e di quelle ospedaliere per comprendere le varie sfaccettature delle problematiche, dando voce ai timori dei cittadini, delle parti sociali e di quelle politiche. Abbiamo messo al centro il dilemma principale: l'Ospedale "San Camillo" potrà continuare a funzionare come "struttura di base" (prima era intermedia) secondo le recenti disposizioni della Regione Puglia (Regolamento sul riordino ospedaliero) che ha recepito la normativa nazionale? Certuni (i tecnici) affermano che essendo presenti delle specialità come il reparto di Gastroenterologia e di Cardiologia il nostro presidio è qualcosa di più di un'Ospedale di base e potrebbero essere potenziati. Quindi perché l'anno 2018 è cominciato con polemiche ed allarmismi? Certamente hanno un fondamento e vorrebbero avvisare la cittadinanza un po' distratta che l'Ospedale non gode di buona salute. Ciò non dipende dal personale sanitario anzi occorre lodarlo, considerando le precarie e disagiate condizioni in cui è costretto a lavorare, dovendo garantire turni, visite ambulatoriali, ricoveri, interventi chirurgici ed altro con l'esiguo personale presente e quel poco rimasto viene anche mobilitato in altri reparti degli Ospedali di Capitanata in sofferenza. Tutto ciò è assurdo. Non sono assolutamente credibili le dichiarazioni del management foggiano che continua a sostenere che l'Ospedale di Manfredonia non chiuderà anzi potrà essere potenziato. Se non si espletano i necessari concorsi a tempo indeterminato, portandoli a termine in fretta, non si potranno sostituire i medici (con i temporanei avvisi) che presto andranno in pensione (il prossimo 30 gennaio andrà in quiescenza un anestesista). Il reparto di Ortopedia rischia di non poter garantire il servizio h24 perché i due soli chirurghi (incluso il primario) non possono da soli mandare avanti l'ambulatorio, la sala operatoria, i ricoveri come hanno sempre fatto, rischiando la loro stessa salute. La lista dei disagi di cui soffre il "San Camillo" potrebbe continuare a lungo. Dulcis in fundo: che fine ha fatto la lungodegenza? L'ex reparto di "Ginecologia-Ostetricia" chiuso il 31.03.2013 (punto nascita perché non raggiungeva gli standard im-



(foto Francesco Armillotta)

posti dalla legge) è stato trasformato in lungodegenza, recentemente ristrutturato. Allora perché non entra in funzione? Eppure la richiesta di sostegno della popolazione anziana è aumentata sensibilmente! Purtroppo manca il personale per garantire i ricoveri della lungodegenza (20 posti letto). Quindi la persona disagiata non potendo curarsi nella struttura Ospedaliera sarà costretta a rivolgersi a quella privata (anche con i convenzionamenti Asl) fin tanto che riuscirà a pagarla. A chi attribuire le colpe del lento declino che investe il nostro Ospedale? Alla politica locale e alla dirigenza dell'ASL che nel periodo di vacche grasse non hanno provveduto a investire opportunamente per riqualificare l'Ospedale? Se con strategie ad hoc gli attuali amministratori avessero portato l'attuale struttura complessa nell'Unità Operativa di Medicina Interna per la prevenzione, la diagnosi e la terapia non chirurgica, potenziando il personale medico, avrebbero tentato di mantenere i servizi essenziali alla comunità. Purtroppo la legge parla chiaro: secondo la Delibera di Giunta regionale n. 985 del 20.06.2017 sulla riorganizzazione dei Laboratori di Analisi pubblici, il servizio dell'OP di Manfredonia entro dicembre 2018 diventerà un "Laboratorio Spoke d'urgenza". Sarà attivo dalle ore 8.00 alle 14.00 con due medici e tre tecnici esclusivamente per gli esami di urgenza dell'Ospedale di base. Invece dalle ore 14.00 alle 08.00 sarà attivo il servizio telematico POCT e trasferirà i campioni dei pazienti all'Hub di riferimento (Ospedali I liv. di San Severo e di Cerignola e quelli di eccellenza OORR di FG e Casa Sollievo di San Giovanni Rotondo dotati di laboratorio di tossicologia). Tutto ciò avrà delle dure ripercussioni sul funzionamento dei servizi dell'OP di Manfredonia perché il Laboratorio di Analisi sarà attivo solo per 6 ore sulle urgenze e quindi come si potrà supportare la Sala Chirurgica e i ricoveri? Senza ricoveri, laboratorio di analisi e operazioni specialistiche non si possono garantire gli standard imposti dai piani di riordino. Quindi l'Ospedale di Manfredonia rischia così di poter garantire solo servizi ambulatoriali H6, diventando l'appendice del "Tatarella" di Cerignola e del "Masselli Mascia" di San Severo. Il singolo cittadino di Manfredonia, abituato a lamentarsi davanti ai disservizi e alla burocrazia, è pronto a dare battaglia per salvaguardare il proprio Ospedale proprio come fecero le "tre cittadine" qualche anno fa che da sole in Piazza del Popolo riuscirono a raccogliere oltre cinquemila firme?

Grazia Amoruso



(foto Francesco Armillotta)



San Giovanni Rotondo

ISTITUTO "ROTUNDI-FERMI": IL TUO FUTURO E' DA NOI...

*Alta formazione e percorsi didattici mirati
per un'istruzione di qualità*

L'Istituto "Rotundi-Fermi" di Manfredonia è da anni impegnato nello svolgimento di percorsi formativi qualificati e qualificanti. Avere un futuro lavorativo sicuro ed a portata di mano, significa frequentare il polo tecnologico sipontino con i suoi tre indirizzi: Geometra, Nautico ed Industriale (Meccanico ed Elettronico). Tra gli eventi interessanti dell'Open Day, Sabato 20 gennaio, dalle 09.00 alle 12.00, **Mettiamoci in gioco**, esperienza in laboratorio, e **Matite in libertà, il fumetto**, con il prof. Giuseppe Guida noto artista foggiano ed ex docente dell'Istituto. Nel pomeriggio, dalle ore 16.30, **Facciamo squadra**, laboratori aperti di canottaggio e difesa personale, ed alle ore 17.00, **Quale Futuro?** con Annj Ramundo, Presidente Ance Foggia, referente ASL Confindustria Foggia. Alle 18.30, l'inaugurazione della **Stazione Meteorologica, dono della Famiglia Ciociola in memoria del prof. Raffaele**, montata da allievi dell'istituto guidati dal prof. Marcello Fugaro. Invece, sabato 3 Febbraio, dalle ore 17.00, **Facciamo squadra**, laboratori aperti canottaggio e difesa personale e l'inaugurazione della **Palestra polivalente**. Alle 18.00, **"...Son Pur Sempre Figli..."**, incontro-dibattito con Don Salvatore Miscio. Vale la pena ricordare, tra le tante iniziative del Rotun-



di-Fermi, la selezione di sedici studenti delle classi terze e quarte del Nautico che si imbarcheranno sulla goletta **Oloferne**, per alcune tappe della sua visita delle città che ospitano i musei del mare da Trieste a Imperia. La sinergia tra professori e alunni si realizzerà altresì con l'inaugurazione della **Pala eolica** che permetterà di irrigare uno spazio verde dell'istituto, realizzata dagli studenti sotto la guida dei professori Ricucci e Masiello. Tra i finanziamenti ricevuti dal MIUR, bisogna ricordare **#unmaredisports**, il progetto finalizzato allo svolgimento dell'attività sportiva di canottaggio e vela; e c'è da segnalare anche il progetto di **Street Dance** dove i ragazzi si approcceranno con esperti nazionali di questo settore. A gestire l'organizzazione e la realizzazione del tutto, il Dirigente Scolastico **Prof. ssa Paola Guida**, la quale in questi anni, si è dimostrata una miniera inesauribile di idee progettuali innovative.

Paolo Licata

L'ASD DISABILI DELFINO IN UN CAMPIONATO DI CALCIO FIGC NAZIONALE

Ancora successi per la Disabili Delfino Manfredonia, oramai leader nel calcio a 5 per atleti con difficoltà cognitiva - relazionale. Dopo la conquista dei vari titoli regionali nelle varie federazioni negli ultimi anni, il titolo nazionale conquistato a La Spezia lo scorso anno, arriva la richiesta da parte della FIGC (Federazione Italiana Giuoco Calcio) di partecipazione al Campionato chiamato Quarta Categoria. Il Progetto ha prospettive ambiziose, organizzare un evento nazionale con tutte le caratteristiche sportive, tecniche, legali, organizzative del tutto simile a quello del calcio professionistico. Perfino una pausa intermedia al campionato per permettere "la campagna acquisti" dove i team possono tesserare nuovi atleti. Tutte le squadre partecipanti sono gemellate con un club professionistico di serie A, B e Lega Pro. L'obiettivo del progetto è quello di garantire la pari opportunità del diritto allo sport per tutti, come recita l'art. 3 della Costituzione Italiana, divertirsi integrarsi, diventare calciatori e garantire l'attività sportiva per migliorare le potenzialità fisiche e motorie di tutti gli atleti. L'inserimento nella LND (Lega Nazionale Dilettanti), una sezione speciale rende il progetto unico nel suo genere. Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Toscana, Calabria, Sardegna, Puglia. Per la Puglia e nello specifico per la provincia di Foggia. Il Club Foggia Calcio adotta l'ASD Disabili Delfino Manfredonia in una conferenza stampa emozionante, svoltasi lunedì 8 gennaio presso la sala stampa del club rossonero allo Stadio "Zaccheria". Erano tutti presenti, il presidente del Foggia calcio Lucio Fares, il patron Fede Sannella, il responsabile settore giovanile rossonero Elio di Toro, il Sindaco Franco Landella, la coordinatrice regionale del



progetto Quarta Categoria Stefania D'Elia, in rappresentanza della FIGC Luciano Imbriano, in rappresentanza del CONI Domenico di Molfetta, la coordinatrice nazionale del progetto quarta categoria Valentina Battistini e, naturalmente, il team calcio al completo dell'ASD Delfino Manfredonia. Dopo la consegna della maglia ufficiale "Foggia for Special" al capitano della squadra Giuseppe Giordano da parte del presidente Lucio Fares, tutti i presenti dopo le foto di rito hanno voluto rilasciare dichiarazioni entusiastiche sui propositi del progetto. *"Siamo emozionati, orgogliosi e onorati di poter contribuire a questa iniziativa, una opportunità che non volevamo farci sfuggire di mano, fieri di adottare una squadra speciale che promuoverà i valori della lealtà, uguaglianza, correttezza condivisi anche da noi e d'attuare in una sana competizione sportiva"*. Felici per questa importante iniziativa della FIGC, di cui tutti condividono le finalità. Tutto lo staff del Foggia Calcio e il Sindaco di Foggia auspicano che questo primo passo, iniziato con la Delfino Manfredonia, possa coinvolgere anche le altre realtà del territorio in un futuro prossimo per dare la possibilità a tutti di vivere questa fantastica avventura. Forza Delfini!

Antonio Marinaro

Formazione Euroambiente: corso di preparazione per l'esame di guide e accompagnatori turistici

L'Organismo di Formazione Euroambiente, in accordo con Confguide-Foggia e il Museo Storico dei Pompieri e della Croce Rossa Italiana e coerentemente con le linee guida emanate dalla Regione Puglia, organizza un corso di preparazione all'esame regionale abilitante per la professione di Guida Turistica e Accompagnatore Turistico. Il corso si svilupperà in 90 ore - tra ore in laboratorio e ore sul campo con simulazione di visita guidata, prove pratiche, giochi di ruolo e simulazione di test - e sarà rivolto a tutti coloro che vorranno intraprendere nel prossimo futuro le profes-

sioni di Guida e/o Accompagnatori turistici, non solo nella Regione Puglia ma in tutta l'Italia. Anche coloro che non hanno avuto modo di inoltrare l'iscrizione regionale vi possono partecipare al fine di essere pronti per ulteriori esami regionali e iniziare ad "immergersi" nel meraviglioso mondo del turismo, settore nel quale l'Italia intera, ma soprattutto la Regione Puglia, sta puntando. Ciò che viene richiesto per la partecipazione al corso è il Diploma di scuola superiore (quinquennale) o il Diploma conseguito all'estero e riconosciuto dalle competenti autorità italiane; esso, inoltre, sarà

tenuto da professionisti esperti del settore, nonché formatori certificati. Il corso si svolgerà nella nova sede di Euroambiente, "La Cittadella della Sicurezza e della Formazione" in Viale Meucci - Z.I. ex DI/46 - a Manfredonia (FG). Al termine del percorso formativo e al raggiungimento del 70% della presenza sarà rilasciato un Attestato di Partecipazione. Per qualsiasi informazione e per iscriversi rivolgersi: Tel: 0884/536570, Contatto WhatsApp: 371/3910399, E-mail: segreteria_formazione@euroambiente.com

Tiziano Samele



wit
INFORMATICA

WIT Informatica Sas - Largo San Francesco, n. 3, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - Tel./Fax 0884588677 - e-mail: info@witnet.it

Software e Servizi
per Aziende e Professionisti

sistemi
PARTNER

Importante acquisto per la Free Time Manfredonia

Durante la sosta invernale del campionato di serie A2 di pallamano maschile l'ambiente della Free Time è stato galvanizzato dall'acquisto del fortissimo portiere Leo Potone, uno dei migliori in Italia, con una lunghissima esperienza in serie A1, nelle fila del Serra Fasano, della Junior Fasano e del Noci.



Leo Potone

“Abbiamo preso Potone per dare solidità al reparto portieri, che già si avvale di Diego Tomaiuolo e di Pasquale Losciale, appena sedicenne, bravissimi, ma alla prima esperienza in un campionato così difficile e che potranno, ora, crescere con calma - ha dichiarato il Presidente della Free Time, Raffaele Di Bari - . “Sono felicissimo di questo straordinario matrimonio sportivo, facilitato dal grande desiderio di Leo Potone di venire a giocare con noi, impressionato dalle cose eccezionali fatte dalla Free Time, all'esordio in A2, dall'entusiasmo e dalla grande cornice di pubblico constatata al Palascloria nel match col Ginosa”. Prosegue, intanto, la preparazione della Free Time per la ripresa del campionato, fissata per il 27 gennaio, quan-

do affronterà, in trasferta, la Proger Teramo, per la prima giornata di ritorno. I ragazzi di mister Tomaiuolo hanno potuto sfruttare la pausa invernale per ricaricare le pile, dopo l'inizio travolgente, che li aveva, addirittura, portati al primo posto in classifica, alla sesta giornata, ed il successivo evidente calo fisico e mentale, causato sia dall'inesperienza di quasi tutti i ragazzi, sia dalla stanchezza fisica, per

i pochi cambi a disposizione. Provvidenziale è giunta, dunque, la sosta invernale, durante la quale i ragazzi hanno potuto ricaricarsi mentalmente e sottoporsi ad un richiamo di preparazione fisica, che, certamente, darà i suoi frutti alla ripresa del campionato.

Luigi Vaira



Il Manfredonia calcio non può più fallire. Salvezza più complicata

La mancata vittoria dei Sipontini nella gara casalinga contro la Frattese, diretta concorrente per la salvezza, sfumata nei secondi finali per una grave distrazione difensiva, ha tolto fiducia e ha abbattuto il morale di molti tifosi e addetti ai lavori che hanno visto ulteriormente ridursi le chance di permanenza



ph Lucia Melcarne

nella quarta serie nazionale del Manfredonia. Non fa essere ottimisti neanche la situazione societaria con il presidente, Antonio Sdanga, dimissionario che dopo essersi assicurato le prestazioni di La Porta, Romito e De Giosa non è riuscito a dare a mister Baratto qualche altro innesto necessario ad una rosa risicata ed ancor troppo giovane. Incredibili le ultime decisioni societarie sulla gestione tecnica che ha visto esonerare il bravo mister, Giovanni Baratto, dopo la sconfitta di Torre del Greco, per poi richiamarlo dopo il pareggio casalingo contro la Frattese, sette giorni dopo. Forse non era mai successo a Manfredonia. Tanto si parla delle vertenze di quasi tutti i ragazzi dello scorso anno, anche se per le stesse non dovrebbero essere a rischio altri punti di penalizzazione; la

sanzione si dovrebbe concretizzare nella prossima stagione. Il calendario non è benevolo al rientrato mister napoletano che nelle prossime settimane dovrà recarsi ad Altamura, ospitare la capolista Potenza per poi chiudere al “Monterisi”, in casa dell'Audace Cerignola, seconda forza del campionato. Fare punti sarà difficile così come sarà difficile lasciare il penultimo posto in classifica che significa retrocessione diretta. Della nuova cordata guidata da Gianni Rotice si sa solo che ha rilevato la metà delle quote societarie ed ha assicurato un po' di liquidità e qualche stipendio. Le dimissioni del presidente Sdanga potrebbe far spazio ad un uomo dei nuovi soci e se fosse così con quali progetti futuri ed immediati?

Antonio Baldassarre

La programmazione di Rete Smash

Rete Smash emittente storica del Gargano, con sede a Manfredonia in Piazza del Popolo dal 1984, è il punto di riferimento per un'intera comunità. Musica, sport e informazione è la sua mission fin dagli inizi. L'avvento dei nuovi strumenti di comunicazione, i social, hanno modificato radicalmente in modo di fare radio, e Rete Smash ha saputo cogliere a pieno queste nuove sfide con ottimi risultati in termini di ascolto. Questa la programmazione settimanale: GIORNALE RADIO dal lunedì al sabato dalle ore 07.00 alle ore 20.00 (14 edizioni) - domenica: ore 08.00 - 10.00 - 12.00 - 16.00 - 18.00 - 20.00. GIGI SHOW, intrattenimento musicale con tanta



musica ed allegria dal lunedì al venerdì ore 11.15. ALMA-NACCO, l'appuntamento con il Santo del giorno, curiosità e nati oggi dal lunedì al venerdì ore 08.15. RADIOWEB, il mondo di internet alla radio con news e curiosità dal web dal lunedì al venerdì ore 15.50. SPORT ON RADIO, L'approfondimento del fine settimana degli sport locali il lunedì ore 18.30. SABATO SPORT, anticipazioni degli sport locali il sabato ore 16.30. LO SMASH CHE VORREI, intrattenimento con ospiti in studio il giovedì ore 19.30. MUSIC IN THE BOX, intrattenimento musicale con ospiti in studio il giovedì ore 18.10. Dunque non ci resta che dirvi: Stay tuned!

La ASD M Salvemini chiude il girone di andata al quinto posto

L'ultima giornata del girone di andata del campionato di Seconda Categoria ha riservato una brutta sorpresa alla compagine del presidente Michele Salvemini: dopo il vantaggio di Trimigno gli ospiti della Gioventù Cerignola hanno prima pareggiato e poi superato i Sipontini che hanno fallito un calcio di rigore con Antonio Simone. La vittoria avrebbe regalato la terza posizione in classifica e ridotto a soli tre punti il distacco dalla capolista, Incediti Foggia, battuta a Manfredonia. Sul bilancio della squadra allenata da mister Michelino Rinaldi pesano le quattro sconfitte subite da avversari alla portata della ASD M Salvemini. Dopo quella rocambolesca di San Giovanni Rotondo si è tornati senza punti da Sannicandro e da Foggia, sponda



Real, e, in ultimo, la beffa casalinga di domenica scorsa. L'organico allestito dal Presidente Michele Salvemini non è secondo a nessuno, ed ha ancora margini di miglioramento molto alti. Alla migliore condizione fisica, che arriverà nelle prossime settimane, allenandosi e giocando, si deve aggiungere anche una maggiore attenzione in fase difensiva e maggiore freddezza e precisione sotto porta, dove spesso un po' di precipitazione ha tolto qualche punto importante in classifica. Il mister manfredoniano non è uno che molla e questo non lascia dubbi sul girone di ritorno. In un torneo molto equilibrato, senza squadre imbattute, tredici gare sono sufficienti per riorganizzarsi e puntare dritti verso la vetta.

Antonio Baldassarre

TURANZA T005 - GODITI IL VIAGGIO, ANCHE IN UN GIORNO DI PIOGGIA



Performance sul bagnato inarrivabili

Testate e certificate da TUV SUD le performance di Turanza T005 sono le migliori della categoria per frenata e aderenza sul bagnato



Etichettatura di altissimo livello

Gamma completa con «A» per aderenza sul bagnato e «B» per resistenza al rotolamento

Alcune misure A/A



Resa chilometrica superiore

Significativo miglioramento di più del 10% rispetto al precedente modello



Allianz



Agenzia Allianz

di San Giovanni Rotondo

di G. Labbiento & M. Clemente S.n.c.

Uffici di Manfredonia

Piazza del Popolo, 15 - Manfredonia

Tel. 0884 514988

manfredonia1@ageallianz.it



Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
“ManfredoniaNews”
IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**

N.01 Anno IX del 20 gennaio 2018 - stampate 8.000 copie

Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009

e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725

Stampa: Grafiche Grilli - Foggia